



PRESENTAZIONE del volume a cura di Filippo Pergola

ALLA RICERCA DELLE IN-FORMAZIONI PERDUTE

L'inespresso transgenerazionale come vincolo alla crescita

sabato, 1 ottobre 2011 (17,30 – 20,30)

Confraternita di S. Giovanni Battista de' Genovesi
Via Anicia, 12 (dietro S. Cecilia, nel cuore di Trastevere)

[suonare a Spositi]

interverranno:

Antonino Aprea

(psicoterapeuta gruppoanalista, resp. training Psicoterapia LdG-COIRAG)

Arturo Casoni (neuropsichiatra per infanzia e adolescenza, psicoanalista)

Gian Carlo Di Luzio (psichiatra, psicoanalista SPI, didatta COIRAG)

Anna Maria Disanto (psicoterapeuta, professore di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, Univ. Degli Studi di Roma Tor Vergata)

Paola Cecchetti (psicoanalista psicodrammatista, presidente Apeiron, didatta Spec. in Psicoterapia SIPsA)

Filippo Pergola

(presidente Ass. di Psicoanalisi della Relazione Educativa, direttore *Inter. Journal of Psychoanalysis & Education*)

Corrado Pontalti (psichiatra, professore di Psicoterapia, Università Cattolica del Sacro Cuore e COIRAG-LdG)

Carmen Tagliaferri (psicoanalista psicodrammatista, resp. training spec. in Psicoterapia SIPsA-COIRAG)

Francesca Natascia Vasta (psicoterapeuta Analista Individuale e di Gruppo, doc. Uni. La Sapienza)

I contenuti trasmessi transgenerazionalmente sono in genere legate a segreti, lutti e traumi irrisolti (orrori di guerra, vendette, odi, rivalità, incesti) cose taciute, nascoste, talvolta proibite anche al pensiero, che attraversano le generazioni, senza essere né pensate, né elaborate e per questo manifeste in una malattia psichica e/o fisica, in atti mancati, coazioni a ripetere, "disgrazie" e difficoltà. Ciascuno di noi è diviso tra la necessità di essere autenticamente se stesso e di dover essere anello di una catena a cui è assoggettato senza la partecipazione della propria volontà. Occorre riappropriarsi di quanto ci viene trasmesso inconsciamente fin da quando iniziano apprendimenti precocissimi nella vita intrauterina, "storie" che non appartengono alla vita del soggetto, ma che si rivelano come organizzatrici della vita psichica individuale, spesso determinandone l'esistenza. Attraverso il dar parola e visibilità ai segreti di famiglia, ai traumi vissuti dai nostri antenati, al transpersonale, ossia ai contenuti inespressi, potremo iniziare a sciogliere i legami e divenire noi stessi, riconquistando la libertà di esistere secondo il nostro "Sé" autentico, svincolati dalla ripetizione di copioni incistati nella nostra matrice identitaria, slegati dalla ragnatela tessuta di generazione in generazione; capendo ciò che accade, potremo vivere la "nostra" vita e non quella dei nostri genitori, nonni, antenati.

Nel volume, contributi di accademici di eccellenza nel panorama nazionale, quali L. Cancrini (Uni. La Sapienza), A. M. Disanto (Uni. Tor Vergata), G. Lo Verso (Uni. Palermo), D. Meghnagi (Uni. Roma Tre), R. Menarini (LUMSA), C. Pontalti (Uni. Cattolica), e professionisti di notevole esperienza clinica, quali D. Benini (Jonas), A. Casoni (IPRS), P. Cecchetti (SIPsA), G.C. Di Luzio (SPI-LdG), A.M. Ferraro, L. T. Pedata (Uni. Tor Vergata), C. Tagliaferri (SIPsA), F. N. Vasta (Uni. Cattolica e La Sapienza).

(l'ingresso è libero, a richiesta attestato di partecipazione, gradita email di prenotazione: fp@apreonline.it)

www.apreonline.it - www.psychoedu.org - www.ispecongress.wordpress.com